

⁸¹ *Indice de' teatrali Spettacoli 1794-95*. L'elenco riportato da *L'Osservatore Triestino*, l. cit., nota invece del Pontina, Giacomo Zamboni e come terza donna, Rosa Gilli.

⁸² *L'Indice de' teatrali Spettacoli 1794-95* dà l'elenco della Compagnia: « Gaetana Corona Menichelli, Teresa Ristori, Teresa Pesci, Giovanna Ristori, Margherita Sala (*Serva*). - Francesco Menichelli, Anto. Caran, Lombardo, Vincenzo Fortunati, Pietro Cimarelli, Giuseppe Sproccani, Filippo Casali. *Pant.* Franc. Speranzai, *Brigh.* Filippo Berliani, *Anselmo* Giuseppe Jagher, *Arl.* Gio. Batt. Merli ».

⁸³ L. RASI, *Op. cit.*, vol. I, pag. 330; vol. II, pag. 312.

⁸⁴ F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 48; P. CAMBIASI, *La Scala*, pag. 421; *Serie cronol.*, pag. 240; *Indici de' teatrali Spettacoli*.

⁸⁵ Cfr. G. CAPRIN, *I nostri nonni*, pag. 224; lo stesso, *Tempi andati*, pag. 91; [F. HERMET], *Società Filarmonico Drammatica, Memorie*, pagg. 9, 29, ecc. Anche il Giornale dei Teatri di Venezia lo chiama *Casali*, indicandolo quale autore delle seguenti commedie rappresentate dalla Compagnia Menichelli al S. Cassiano nell'autunno del 1796: *Gl'inganni fortunati* (9 novembre); *Il nome reso fatale dalle circostanze* (22 novembre); *Non è tutto oro quello che splende* (12 dicembre). Ne *Il Teatro Mod. Appl.*, 1796, t. V, pag. 14 e segg.; t. VI, pagg. 7 e 19), e ugualmente l'anno dopo, ponendolo fra i poeti della sunnominata Compagnia (*Op. cit.*, 1797, t. X, pag. 12). Ogni dubbio sull'identità è escluso perchè le tre commedie si trovano nominate di seguito fra le « Commedie originali » del Casari (*Opere Teatrali di Filippo Casari Ferrarese*. Trieste, Er. Coletti, 1824, vol. XII).

⁸⁶ Il cavalier Carlo Alberghetti Forciroli moriva un mese dopo, il 9 ottobre 1794, a 33 anni. *Il Teatro Moderno Applaudito* pubblicò tre sue tragedie (*Dario*, t. XI; *Edipo*, t. XV; *Polibete*, t. VII), scritte per la Compagnia Pellandi, dando qualche cenno biografico sull'autore.

⁸⁷ *L'Osservatore Triestino*, App. n. 93 del 12 settembre 1794, pag. 360.

⁸⁸ *Ivi*, App. n. 94 del 15 settembre 1794, pag. 374.

⁸⁹ « Da Venezia 28. Maggio. La sera dello scorso lunedì il cavaliere Pinetti diede fine alle sue applaudite sperienze; e fra pochi giorni partirà per Vienna. Nella sua permanenza in questa Città ha goduto della considerazione, e della stima; ed è stato onorato del favore di nobili Personaggi. Il suo trattamento magnifico, i suoi puliti modi, una generosità di carattere, una facile pietà ai miseri, molti altri pregi che l'adornano, rendono cara la sua persona. Egli alloggiava al Nobile Albergo dell'Imperatore » (*Notizie del Mondo*, n. 43 del 28 maggio 1788, pag. 346).

⁹⁰ Datando da Roma, 14 novembre 1792, Alessandro Verri scriveva a Gianrinaldo Carli: « Basterà a darvi un segno adeguato della timida politica presente, l'assicurarvi che qui si temette seriamente che il cav. Pinetti, facendo i suoi giuochi in questo teatro, vi avesse scavato sotto una mina per gettarlo in aria quando vi fosse adunata la gente, e così eccitare un tumulto parimenti ad istigazione de' Giacobini. Io lo so di certo dalli architetti, i quali ebbero commissione dal governo di esaminare diligentemente sotto il palco per tale sospetto » (*Pagine Istriane*, anno VII, aprile-maggio 1909, pag. 108).